

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTI i regolamenti (UE) n. 1307/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTA:

- la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, modificata da ultimo con decisione C(2019) 1111 del 8 febbraio 2019;
- la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR.

VISTO il regolamento (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 regolamento EURI) ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera g).

VISTO il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022.

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2021) 7589 del 19/10/2021 con la quale è approvata la modifica del PSR che estende al 2021 e 2022 l'originario periodo di programmazione 2014-2020, vengono introdotte le risorse a favore di alcune sottomisure e viene pianificato l'impiego delle relative risorse pubbliche aggiuntive, ammontanti complessivamente a euro 104.614.682,84.

ATTESO che la misura M01 "*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*" del PSR è stata rifinanziata con la Decisione citata al punto precedente e le risorse attualmente disponibili ammontano ad Euro 500.000,00.

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 10/03/2020 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", ed ss.mm.ii. con particolare riferimento all'articolo 20 e all'allegato n. 6.

CONSIDERATO che l'allegato 6 al suddetto DM il quale, tra l'altro, stabilisce che:

- ove nel corso del controllo venga riscontrata la violazione di un impegno, occorre quantificarne il livello (basso = 1; medio = 3; alto = 5) in termini di gravità, entità e durata e, una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si procede al calcolo del valore medio tra gravità, entità e durata, fino ad arrivare ad un unico punteggio;
- ai sensi dell'articolo 20, le Regioni e Province autonome o l'autorità di gestione possono individuare altre percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio da definire (medio e alto):

| punteggio        | percentuale di riduzione |
|------------------|--------------------------|
| 1,00 <= x < 3,00 | 3%                       |
| 3,00 <= x < 4,00 | x%                       |
| x =>4            | y%                       |

VISTA l'azione b) "azioni di informazione" della sottomisura M01.02 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione in attuazione della citata misura M01.

PRESO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 3/02/2016, ha esaminato, tra l'altro, i criteri di selezione della sottomisura M01.02, come previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- i criteri di selezione della sottomisura M01.02 possono essere pertanto adottati definitivamente;
- è obbligatorio per la compilazione delle domande del PSR l'utilizzo del software predisposto dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) seguendo le procedure rese disponibili da AGEA;
- non è consentito l'invio cartaceo delle domande al protocollo regionale;
- la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la misura M01.02, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.

RITENUTO:

- di avviare, tramite Bando, le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura M01.02 del PSR;
- di individuare ai sensi dell'art. 20 e dell'allegato n. 6 del citato DM n. 2588/2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata a valere sul presente bando, come risulta dal documento (allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, fissando le percentuali di riduzione maggiori del 3 %, come esposto nella tabella seguente:

| punteggio        | percentuale di riduzione |
|------------------|--------------------------|
| 1,00 <= x < 3,00 | 3%                       |
| 3,00 <= x < 4,00 | 10%                      |
| x =>4            | 25%                      |

RITENUTO che una dotazione finanziaria complessiva di euro 500.000,00 sia a questo fine congrua, in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2020.

DATO ATTO che si sono verificate le condizioni per avviare, tramite Bando, le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'azione b) "azioni di informazione" della sottomisura M01.02 del PSR per le Focus area FA2.a e FA3.a, limitatamente al settore agricolo.

CONSIDERATO che:

- le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento nonché l'informativa al trattamento dei dati personali sono definite nei documenti allegati n. 1 e n. 3 al presente atto, utilizzando la specifica modulistica (facsimili modelli denominati nn. 1, 2.a e 2.b, 3 di cui agli allegati da 4 a 7), che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata per la misura M01.02 del PSR, come risulta dall'allegato n. 2, che fa parte integrante e necessaria al presente atto;
- la domanda di sostegno può essere presentata entro e non oltre 60 (sessanta) giorni a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL).

SENTITA AGEA, Organismo Pagatore competente per il PSR Liguria.

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- D.G.R. n. 605 del 30/06/2016 con la quale è stato approvato il documento “*condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato*”, così come modificata con D.G.R. n. 884 del 4/10/2016;
- D.G.R. n. 721 del 29/07/2016 con la quale sono stati approvati le modalità e i criteri per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, di formazione e informazione in materia agricola e forestale e dello sviluppo rurale (Prestatori di servizi);
- D.G.R. n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “*Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020*”;
- D.G.R. n. 1115 del 1/12/2016 e ss.mm.ii, con la quale sono stati definiti i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR;
- D.G.R. n. 715 del 4/09/2017 “*PSR2007-2013 e PSR 2014-2020 – Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti, ai sensi della decisione della Commissione n. C(2013)9257/2013*”;
- D.G.R. n. 669/2019 con la quale sono stati aggiornati i criteri per l'ammissibilità delle spese nell'ambito del PSR.

VISTO l'art. 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

SU PROPOSTA del Vice Presidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria (APTL), Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza.

#### D E L I B E R A

per i motivi meglio precisati in premessa:

1. di autorizzare per i motivi meglio precisati in premessa, l'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'azione b) “*azioni di informazione*” della sottomisura M01.02 del PSR, limitatamente al settore agricolo;
2. di approvare le disposizioni specifiche per la presentazione delle domande di cui sopra e delle relative istruttorie, come precisato nei documenti allegati n. 1, n. 3, utilizzando la specifica modulistica (facsimili modelli denominati nn. 1, 2.a e 2.b, 3 di cui agli allegati da 4 a 7), che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di individuare ai sensi del DM n. 2588/2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuata per la misura M01.02 del PSR, come risulta dall'allegato n. 2, che fa parte integrante e necessaria al presente atto;
4. di stabilire le percentuali di riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, ai sensi dell'articolo 20 e dell'allegato 6 del citato DM n. 2588/2020, come segue:

| punteggio        | percentuale di riduzione |
|------------------|--------------------------|
| 1,00 <= x < 3,00 | 3%                       |
| 3,00 <= x < 4,00 | 10%                      |

|       |     |
|-------|-----|
| x =>4 | 25% |
|-------|-----|

5. di porre a bando la somma complessiva di euro 500.000,00, considerata congrua in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR, per le Focus area FA2.a e FA3.a;
6. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
7. di stabilire che le domande di sostegno devono essere presentate tramite il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL);
8. di stabilire che i termini del procedimento decorrono dal giorno successivo al sopracitato termine di scadenza;
9. di dare mandato al Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo di:
  - stabilire con proprio atto, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, eventuali variazioni dei termini previsti dal Bando, in particolare di quelli relativi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, in presenza di motivate esigenze tra cui anche quelle connesse alla funzionalità del SIAN e all'eventuale stato di emergenza derivante dal virus COVID-19;
  - definire i documenti tecnici necessari per supportare l'attuazione delle procedure di presentazione e di istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento di cui al presente atto;
10. di individuare la struttura regionale competente per l'attuazione del presente provvedimento nel Settore Ispettorato Agrario Regionale;
11. di stabilire che l'istruttoria delle domande di sostegno di cui sopra resta temporaneamente sospesa nel caso di non corretto funzionamento del SIAN;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
13. di stabilire che, per quanto non espressamente stabilito dal presente atto, vigono le norme e disposizioni contenute nel PSR 2014-2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in quanto applicabili.

AVVERSO il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.